

**Source:** [https://www.tribuna.com/eportale/giornale\\_pdf/Tribuna\\_27\\_07\\_2020.pdf](https://www.tribuna.com/eportale/giornale_pdf/Tribuna_27_07_2020.pdf)

**Open and safe economy, a country that can still offer great opportunities.**

The "RANKING 2020" was recently published by the IMD World Competitiveness Center and the Czech Republic confirmed itself in 33rd place (Denmark 2nd, Germany 17th, France 32nd, Italy 44th). The unemployment rate continues to be among the lowest, if not the lowest in the EU, and after the slowdown in economic growth due to the global crisis caused by COVID 19, the main activities are currently recovering strength. The industry starts again with production and services are reactivated, except for the tourism sector, which is paying the highest price for the pandemic.

In this period, both Czech and international entrepreneurs operating here are evaluating the behavioural changes caused by the pandemic and are preparing countermeasures to adapt business models to the new context.

Thanks to the enviable position in the heart of Europe and the compliance and compatibility with European standards of the Laws and Regulations, and thanks to some facilities offered, the Czech Republic continues to attract international capital.

Among the growing sectors and better accepted by the Public Administration, Research & Development stands out, but the country remains an ideal destination also for the expansion of manufacturing production, as, in addition to the position and stability of the legislation, it offers good infrastructures, a low-risk political-economic environment, competitive labour costs, controlled inflation and, last but not least, financial support for investments made in specific areas.

To those who intend to approach the Czech market, we always emphasize that they must, however, be aware of entering a very dynamic, prepared and highly competitive market in which it is necessary to move carefully by carefully planning the operational and financial strategy from the outset and relying on professionals capable, among other things, to also mediate the significant cultural difference, which, if not correctly understood, can represent a cause of failure of the initiatives. The choice of a wrong business partner, but above all the incorrect management of relationships within possible joint ventures created ad hoc to manage operations, are among the most frequent causes of the failure of internationalization in the Czech Republic.

In conclusion, since the fall of the Berlin wall, a process of growth and harmonization has started which has led the Czech Republic to be a country with an open and safe economy, a country that can still offer great opportunities and that we recommend approaching with the due respect and with the attention that any internationalization process deserves.



Recentemente è stato pubblicato il "Ranking 2020" da parte di Imd World Competitiveness Center e la Repubblica Ceca si è confermata al 33° posto (Danimarca 2°, Germania 17°, Francia 32°, Italia 44°). La percentuale di disoccupazione continua ad essere fra le più basse, se non la più bassa dell'Ue, e dopo il rallentamento della crescita economica dovuto della crisi mondiale causata dal Covid 19, attualmente le attività principali stanno riprendendo vigore, l'industria riparte con la produzione, i servizi si riattivano, ad eccezione del comparto turistico che sta pagando il prezzo più alto per la pandemia.

In questo periodo sia gli imprenditori cechi, sia quelli internazionali che qui operano stanno valutando i cambiamenti comportamentali determinati dalla pandemia e stanno preparando le contromisure per adeguare i modelli di business al nuovo contesto.

Grazie alla invidiabile posizione nel cuore dell'Europa e alla conformità e compatibilità con gli standard europei delle Leggi e Regolamenti, e anche grazie ad alcune agevolazioni offerte, la Repubblica Ceca continua ad attrarre capitali internazionali.

Tra i settori in crescita e me-

## Economia aperta e sicura, un Paese che può offrire ancora grandi opportunità

glio accolti dalla Pubblica Amministrazione spicca quello della Ricerca & Sviluppo, ma il Paese rimane comunque una meta ideale anche per l'espansione della produzione manifatturiera, in quanto, oltre alla posizione e alla stabilità della legislazione, offre buone infrastrutture, un ambiente economico politico a basso rischio, costo della manodopera competitivo, inflazione controllata e, non ultimo, supporto finanziario per investimenti eseguiti in aree specifiche.

A coloro che intendono approcciare il mercato ceco sottolineiamo sempre che devono però essere consci di entrare in un mercato molto dinamico, preparato ed altamente competitivo nel quale occorre muoversi con attenzione programmando accuratamente fin dall'inizio la strategia operativa e finanziaria ed affidandosi a professionisti in grado, fra le altre cose, di mediare anche la sensibile differenza culturale, la quale, se non correttamente compresa, può rappresentare una causa di fallimento delle

iniziative.

La scelta di un business-partner sbagliato, ma soprattutto la gestione erronea dei rapporti all'interno di possibili joint-venture create ad hoc per gestire l'operatività, sono fra le cause più frequenti dell'insuccesso della internazionalizzazione in Rep. Ceca.

In conclusione, dalla caduta del muro di Berlino è iniziato un processo di crescita e armonizzazione che ha portato la Repubblica Ceca ad essere un Paese con una economia aperta e sicura, un Paese che può offrire ancora grandi opportunità e che consigliamo di approcciare con il dovuto rispetto e con l'attenzione che merita qualsiasi processo di internazionalizzazione.

**Roberto Di Cursi**

*Managing Director*

*Luca Prague*

*International Business*

*Advisory*

*(Tribuna Economica*

*© Riproduzione riservata)*